



**CONSORZIO  
BONIFICA DI PAESTUM**

---

**ALLEGATO D  
RELAZIONE PROGRAMMATICA  
REDATTA E SOTTOSCRITTA  
DAL PRESIDENTE  
2024**

## **PREMESSA**

Il presente Bilancio di Previsione anno 2024 è redatto in osservanza delle Note della Giunta Regionale della Campania in ordine alle modalità di redazione del Bilancio prot. n. 889769 del 27/10/2008, prot. n. 0509657 del 14/06/2010, prot. n. 0264999 del 12/04/2013 e prot. n. 0776485 del 13/11/2013, e nel rispetto del principio della chiarezza e della trasparenza. Rappresenta in modo veritiero e corretto la previsione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di esercizio dell'Ente. Nel Budget Economico l'importo della previsione per l'anno 2024 è affiancato da una colonna che riporta il valore delle previsioni assestate dell'anno precedente. Lo Stato Patrimoniale di previsione riporta i dati su tre colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento ed in diminuzione, la terza espone il dato previsionale al termine dell'anno di riferimento. Il Budget Finanziario riporta la previsione dei flussi in entrata e in uscita che manifesta il fabbisogno di liquidità.

## **PREVISIONE ENTRATE**

L'azione dell'Amministrazione per l'anno 2024 sarà rivolta al proseguimento di tutte le attività già intraprese negli esercizi precedenti, con un impulso maggiore dato dalla maturata esperienza gestionale e dalla soddisfazione degli ottimi risultati raggiunti.

La voce più rilevante delle entrate è rappresentata dalla riscossione dei ruoli consortili (ruolo ordinario di contribuzione agricola, extragricola e servizi d'irrigazione) e delle entrate relative alla fornitura del servizio di acquedotto rurale. In riferimento ai crediti per tributi, nell'esercizio 2023 è stata affidato alla società Gamma Tributi Srl il servizio di riscossione coattiva degli importi relativi ai tributi di bonifica e irrigazione per gli anni dal 2008 al 2019 con importo a base d'asta di € 4.345.948,78 per la durata di due anni. L'attività di riscossione già avviata nel corso dell'esercizio 2023, sta permettendo di recuperare crediti

relativi ad anni precedenti e, contestualmente, dare un impulso ancora più efficace all'attività di riscossione ordinaria e di recupero delle annualità pregresse, con possibilità di ulteriore disponibilità finanziaria. Contestualmente è stata approvata la "short list" di avvocati esterni ai quali sono stati conferiti incarichi di recupero dei crediti relativi al servizio acquedotto, sia in fase stragiudiziale che giudiziale. In tal modo sarà possibile recuperare i crediti del servizio acquedotto non riscossi benché ritualmente sollecitati mediante formali atti di costituzione in mora.

Per i ruoli di contribuenza anno 2024 non è previsto alcun aumento delle aliquote di contribuenza, in quanto si è riusciti a mantenere una situazione di equilibrio economico/finanziario nonostante l'esponenziale ed imprevedibile aumento dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime, il cui impatto, anche nello scorso esercizio, è stato assorbito grazie ai fondi strutturali accantonati negli anni precedenti. I ruoli di contribuenza bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati previsti in ragione della ripartizione della spesa del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 29.06.2012 con relative integrazioni di cui alla D.C. n. 201 del 11.10.2018 ammesse al visto di legittimità della Regione Campania con D.D. n. 93 del 31.10.2018. L'importo è stato previsto sulla base della deliberazione di D.A. n. 417 del 13/07/2023 "Approvazione ruoli contribuenza bonifica ed irrigazione anno 2023", ammessa al visto di legittimità della Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 58 del 05/09/2023, e del ruolo integrativo approvato con deliberazione di D.A. n. 659 del 16/11/2023.

Un'altra voce di entrata è rappresentata dal valore dei contributi per energia elettrica assegnati sulla base dell'art. 8 comma 6 della L. R. 4/2003, come novellato dalla L.R. n. 38/2020, la quale prevede che *"al fine di concorrere al contenimento dei costi di gestione dei Consorzi di bonifica, ferma restando la responsabilità di questi nella gestione delle*

*relative opere anche ai fini della sicurezza, la Regione provvede all'acquisizione, con fondi regionali e con procedure centralizzate, delle forniture di energia elettrica finalizzate al funzionamento delle opere pubbliche che svolgono funzione di bonifica o di difesa dal rischio idrogeologico".* In attuazione dell'art. 26 della L.R. n. 38 del 29/12/2020, sono state approvate le Linee Guida con D.D. regionale n. 190 del 08/06/2021 che all'Allegato A, paragrafo III (pagamenti a carico della Regione ), stabilisce che *"la Regione Campania per assicurare la continuità delle forniture nonché il tempestivo pagamento delle stesse, sia nel caso delle forniture acquisite con le modalità indicate al punto 6 (nuovo regime) che nel caso delle forniture acquisite con modalità diverse (vecchio regime) rimborsa, a piè di lista, i consumi registrati (comprensivi di iva) previa erogazione di un acconto"*. Pertanto il valore del contributo per l'anno 2024 è stato stimato sulla base della previsione di costo dell'esercizio 2024 per il consumo di energia per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica (fonte CEA). Sono stati previsti, inoltre, i contributi per sostenere le spese necessarie per la gestione delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio per la gestione ex art. 10 della L.R. 4/2003, sulla base della ripartizione dell'esercizio 2023.

Si prevede per l'anno 2024 un'emissione di fatture per canone acquedotto (fornitura acqua potabile) pari a un totale complessivo di € 2.597.420,00, che oltre alla previsione di ricavi accessori (vulture/contratti), si stima un ricavo complessivo pari a € 2.637.420,00. La previsione è stata fatta sulla base dei dati assestati anno 2023.

L'importo per la produzione di energia da fonti rinnovabili si riferisce all'energia prodotta da fonti alternative che viene immessa nella rete e i relativi corrispettivi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici. Gli impianti di produzione di energia fotovoltaica sono i seguenti:

1. impianto eolico di potenza 600Kwp
2. impianto fotovoltaico "Tempa di Lepre" potenza 97 Kwh
3. impianto fotovoltaico "Vasca Scigliati" potenza 525 Kwh

4. impianto fotovoltaico impianto pompaggio Scigliati 62,4 Kwh
5. impianto fotovoltaico sede 15 Kwh
6. impianto Tempa di Pilato 60,24 Kwh

L'impianto eolico ha una potenza pari a 600 Kwp, ma la competenza del Consorzio è pari alla produzione corrispondente a 300 Kwp come da accordi transattivi sottoscritti con la ditta Alter Costruzioni Srl durante la gestione commissariale.

La gestione delle entrate rappresenta l'aspetto fondamentale dell'attività consortile, atteso che il gettito previsto verrà assicurato dalla fase spontanea e coattiva della riscossione.

### **PREVISIONE COSTI**

E' la spesa prevista per il funzionamento degli impianti di irrigazione, bonifica e acquedotto. La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA (Consorzio Energia Acque è un consorzio senza scopo di lucro, disciplinato dagli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile, che opera nel campo dell'energia elettrica; è stato costituito nell'anno 2001 come consorzio d'acquisto per iniziativa di n. 5 Consorzi di Bonifica di Emilia Romagna e Veneto, per accedere al mercato libero dell'energia elettrica e cogliere le opportunità che lo stesso poteva offrire - adesione Consorzio con D.C. n. 199 del 09/10/2018) per il quinquennio 2024-2028 è NOVA AEG Spa, con la quale l'Ente ha sottoscritto contratto con D.A. n. 598 del 12/10/2023, tramite adesione alla Convenzione stipulata con CEA. Per l'anno 2024 si prevedono consumi per circa 22.240.000 di kwh, ad un prezzo medio riportato sul portale di CEA come stima per l'anno 2024, di €/MWh 263,69 comprensivo di componente energia, oneri di sistema, uso delle reti, dispacciamento, perdita su rete, trasporto e altre voci di fattura, per un importo complessivo di costo energia elettrica di € 5.864.466,00. Il costo medio applicato per il 2023 è stato pari a €/MWh 305,97 con un costo complessivo di spesa energia elettrica pari

a € 6.398.293,00 . Si riserva di effettuare gli assestamenti in fase di variazione/consuntivo del Bilancio.

Il compenso per la carica di presidente e per la deputazione amministrativa sono valorizzati sulla base delle indicazioni dell'art. 25 della proposta di legge per il riordino dei Consorzi di Bonifica, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 499 del 20/03/2009 che prevede il compenso per tre membri e il rimborso spesa spettanti per ciascun componente che sostiene un onere per lo svolgimento delle funzioni, come da deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 28/11/2019 e D.A. n. 157 del 19/12/2019. Non subiranno alcuna variazione rispetto agli esercizi precedenti.

### **Personale**

La previsione del costo complessivo non si è discostato dalla previsione dell'anno precedente. La previsione è stata effettuata tenendo conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge. Rispetto all'esercizio 2023 sono stati previsti n. 3 dipendenti in meno per pensionamento. Nel corso del 2024 si prevedono ulteriori pensionamenti per il raggiunto limite di età per n. 5 unità, ma il dato verrà assestato in fase consuntiva. Contestualmente è stato rispettato il fabbisogno del personale per il biennio 2023/2024 approvato con deliberazione di D.A. n. 639/22. Per la stagione irrigua si prevede l'assunzione a tempo determinato di n. 12 operai stagionali per 8 mensilità.

Infine è considerata la previsione del costo per n. 6 operai agricoli somministrati da società di lavoro interinale per 6 mensilità, da adibire ad attività di manutenzione delle opere e degli impianti consortili, monitoraggio e sistemazione dei canali di bonifica, monitoraggio e manutenzione di tutte le opere in gestione consortile, che verranno utilizzati solo in caso di primaria necessità.

Il lavoro straordinario è in linea rispetto alla previsione dell'anno precedente ma si prevede di ottimizzare ulteriormente le risorse durante l'ordinario turno di lavoro, così riducendo ulteriormente il ricorso al lavoro straordinario.

Il conto B.9.b., oneri sociali, è stato valorizzato considerando lo sgravio previsto sui contributi OTI e OTD a carico del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 co. 2 della Legge n. 81 del 11/03/2006.

### **ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**

Nel corso degli esercizi precedenti, l'Amministrazione ha intrapreso un'importante opera di progettazione che ha come obiettivo non solo il potenziamento e l'ammodernamento dell'intera rete irrigua, per renderla più efficiente sotto il profilo della funzionalità e del risparmio delle risorse, ma anche quello di risolvere le criticità strutturali riscontrate, al fine di garantire al territorio una adeguata protezione e ottimizzare la gestione della risorsa idrica.

Due interventi sono stati finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole:

1) Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale asta terminale del fiume Solofrone - completamento/adeguamento ponte Bivio Mattine per € 5.400.000;

2) Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua nel comune di Altavilla Silentina e Serre in località Jonta Alta per € 5.066.827,89 .

Un progetto è stato finanziato dalla Regione Campania:

Ristrutturazione dell'impianto di sollevamento Ponte Calore e Rete Irrigua Cannizzola e Ferragine – Vasca Tempone, finanziato dal fondo PSR 2014-2020 tipologia 4.3.2 invasi di accumulo ad uso irriguo e collinari - Importo € 4.000.000,00.

Il Consorzio ha candidato a finanziamento 5 progetti di cui uno ammesso al finanziamento ( n. 4) inizialmente per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della misura 'M2C4 investimento 4.3' gestita dal Ministero per le Politiche

Agricole, volta a finanziare 'Investimenti nella resilienza dell'ecosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche', dove sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento entrati nella graduatoria generale e successivamente candidati al fondo nazionale Investimenti irrigui L. 178/2020. I progetti, che sono tutti esecutivi e cantierabili, sono i seguenti:

- 1) Ristrutturazione rete irrigua, adduttori primari, 2° stralcio € 10.000.000;
- 2) Rete irrigua al servizio dei comuni di Albanella e Altavilla Silentina € 8.000.000;
- 3) Ammodernamento/estendimento rete irrigua, 2° lotto Gromola-Paestum per € 5.400.000;
- 4) Persano Baraccamento lotto funzionale, progetto generale € 2.390.000;
- 5) Rete irrigua consortile efficientamento adeguamento misurazione utilizzi per € 19.911.800.

Si precisa che tutti i progetti di cui sopra, sono stati regolarmente inseriti nel Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente (DANIA).

Infine nell'ambito dei finanziamenti POR FESR della Regione Campania è stato inserito il lavoro di "Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone- adeguamento Ponte in loc.tà Mattine di Agropoli" per un importo di € 1.375.153,71 tra i progetti finanziabili.

Tra i progetti finanziati dal fondo PSR Campania 2014/2022 Misura 5. Sottomisura 5.1 vi è il progetto "Ristrutturazione acque salse e fossi minori" per l'importo di € 1.722.697,20.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 componente 4 – investimento 2.1.b. – fascicolo SIGED 4.38.22.1.1/00006 – Eventi meteorologici di novembre e dicembre 2019 – Interventi previsti in OCDPC n. 622/2019 n. 649/2020, OPCM n. 3484/2005, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti, di cui 4 in fase di esecuzione (n. interventi 7/8/9/10):



<b>N. ORD.</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROCEDURA di AFFIDAMENTO</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO AGGIORNATO</b>	<b>DECRETO FINANZIAMENTO</b>
1	Ricostruzione sponda Dx del Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>239.347,57 €</b>	499 del 06/11/2023
2	Ricostruzione briglia nel Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	<b>Affidamento diretto</b> - art. 50 comma 1 lettera a) dlgs 36/2023 - criterio minor prezzo art. 108 c 1	<b>204.097,78 €</b>	500 del 06/11/2023
3	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiumarello del Comune di Capaccio Paestum	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>225.077,35 €</b>	N. 340 DEL 24/07/2023
4	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Palata del Comune di Altavilla Silentina e Serre	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>236.959,99 €</b>	503 del 06/11/2023
5	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Cerrocupo del Comune di Altavilla Silentina e Serre	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>225.125,60 €</b>	505 del 06/11/2023
6	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Castelluccio del Comune di Altavilla Silentina e Serre	<b>Affidamento diretto</b> - art. 50 comma 1 lettera a) dlgs 36/2023 - criterio minor prezzo art. 108 c 1	<b>200.725,39 €</b>	504 del 06/11/2023
7	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	<b>Affidamento diretto</b> - art. 50 comma 1 lettera a) dlgs 36/2023 - criterio minor prezzo art. 108 c 1	<b>202.741,33 €</b>	N. 342 DEL 24/07/2023
8	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>221.909,60 €</b>	N. 341 DEL 24/07/2023
9	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>236.704,53 €</b>	N. 338 DEL 24/07/2023
10	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>226.259,40 €</b>	N. 339 DEL 24/07/2023
11	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiume Calore in località Jonta del Comune di Serre e Altavilla Silentina	<b>Affidamento diretto</b> - art. 50 comma 1 lettera a) dlgs 36/2023 - criterio minor prezzo art. 108 c 1	<b>206.784,13 €</b>	502 del 06/11/2023
12	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Fioche del Comune di Eboli e Serre	<b>Procedura Negoziata</b> - art. 50 comma 1 lettera c) dlgs 36/2023 - minor prezzo art. 108 c 1 ( 5 operatori economici)	<b>218.811,50 €</b>	501 del 06/11/2023
		<b>TOTALE</b>	<b>2.644.544,17 €</b>	

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di garantire l'esecuzione degli interventi su tutto il comprensorio consortile, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per l'elenco degli investimenti in programma, si rimanda, anche per renderne più agevole la comprensione, all'Allegato B "Programma Triennale OO.PP. 2024-2026" facente parte integrante del Budget 2024.

## CONCLUSIONI

A fronte di un periodo storico pervaso da varie difficoltà conseguenti alla situazione globale, che ha comportato, tra l'altro, un notevole incremento dei costi per energia, materie prime e di tutti i servizi, il Consorzio ha comunque saputo avvalersi delle risorse messe a disposizione a livello comunitario e nazionale, continuando a portare avanti un ambizioso programma di pianificazione, progettazione e realizzazione di opere di bonifica ed irrigazione sul comprensorio, già intrapreso negli anni precedenti, in sinergia con gli altri soggetti attuatori. L'amministrazione, in continuità con quanto già effettuato negli esercizi precedenti, garantirà la disponibilità finanziaria per far fronte a tutti i pagamenti dell'attività ordinaria, con l'obiettivo di azzerare tutte le posizioni pendenti dovute a debitorie di esercizi precedenti, la maggior parte dei quali già evase o in corso di definizione, senza apportare alcun incremento sulle aliquote contributive del ruolo di bonifica e irrigazione. Grazie alla oculata gestione e ad un'intensa attività di recupero crediti, si ha avuto la possibilità di postare accantonamenti volti a assorbire i maggiori costi dovuti all'aumento generale dei prezzi e garantire l'equilibrio economico finanziario in ipotesi di futura svalutazioni crediti dell'attivo circolante. Una grande svolta per il Consorzio è stata anche una nuova consapevolezza da parte della Regione Campania che per la prima volta ha dimostrato grande sensibilità alle richieste di intervento da parte del Consorzio, che in più occasioni ha rappresentato la grave situazione finanziaria per

una pregressa esposizione debitoria (fornitura energia elettrica), concedendo , in corso di esercizio 2023, un contributo straordinario di € 1.700.000,00 (DDR Giunta Regionale della Campania n. 82 del 19/10/2023). Questa erogazione straordinaria ha posto in evidenza l'innegabile valenza di interesse comune e diffuso dell'attività di bonifica ed irrigazione svolta e finalizzata alla difesa idraulica del territorio consortile anche con riferimento alle numerose imprese servite. La difficoltà di natura finanziaria avrebbe avuto ripercussioni sulla gestione di tutti gli impianti di bonifica e irrigazione e in particolare sull'attività manutentiva sia ordinaria che straordinaria in una fase storica in cui vi è stato un grande impulso per la modernizzazione e messa in sicurezza di tutti gli impianti, così riconoscendo l'efficace azione posta in essere dall'attuale gestione consortile. L'azione dell'Amministrazione è stata rivolta al rilancio di tutte le attività del Consorzio fin dal primo anno di insediamento e si prevede per l'anno 2024 di proseguire con uno standard qualitativo sempre più alto per apportare benefici a tutti i consorziati. L'Ente, seppur in un momento difficile, ha continuato a mettere a frutto l'esperienza maturata negli anni nella gestione del territorio e del proprio personale, ed è riuscito a garantire il pieno funzionamento della propria struttura operativa e l'assolvimento dei compiti istituzionali. Tutto questo è motivo di grande soddisfazione e sarà da sprone per un'azione sempre più incisiva ed estesa a servizio del territorio.

Queste le linee fondamentali per la previsione per il Bilancio di previsione 2024.



IL PRESIDENTE  
Roberto Giucio